



# CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Registro deliberazioni

Verbale n. 5/1

Sessione straordinaria

Seduta di prima convocazione

L'anno DUEMILADUE, il giorno VENTISEI, del mese di FEBBRAIO, alle ore 21.09, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale, si è riunito sotto la Presidenza del Dott. Roberto Pennasi.  
il Consiglio Comunale composto da:

FILIPPO PENATI - SINDACO

e dai CONSIGLIERI COMUNALI:

1 Abate Rocco - 2 Albin Antonio - 3 Amato Vincenzo - 4 Bega Olinto Battista - 5 Bianchi Giovanni -  
6 Boni Enrico - 7 Brambilla Marco - 8 Cagliani Felice - 9 Camozzi Guido - 10 Cotti Diego -  
11 Della Frera Elio Paolo - 12 Eberini Saverio Valerio - 13 Fagnani Giorgio - 14 Fedeli Luigi Alessandro Cesare -  
15 Galeone Marco Antonio - 16 Gallizzi Pierfrancesco Maria - 17 Gorgonzola Lorenzo -  
18 La Corte Claudio Silvio - 19 La Corte Orazio - 20 La Russa Romano - 21 Lombardo Salvatore -  
22 Longo Davide - 23 Montorio Giancarlo - 24 Morabito Demetrio - 25 Mule' Franco -  
26 Pantaleone Marianna - 27 Pennasi Roberto - 28 Piano Alessandro - 29 Poli Claudio - 30 Volpi Luciano -

Risultano assenti i Consiglieri: Albin, Bianchi, Camozzi, Cotti, Fagnani, Gallizzi, La Russa,  
Longo, Montorio, Pantaleone, Poli ed il Sindaco.

Sono pertanto presenti N. 19 membri

Risultano presenti, inoltre, i seguenti Assessori: Gerosa, Valmaggi, Vimercati.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE AVV. ANTONINO PRINCIOTTA.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE  
E SPAZI ASSEGNATI AL SERVIZIO CULTURA E SBU.

## IL PRESIDENTE

Riferisce: "19 presenti, 12 assenti. La seduta è valida. Gli scrutatori, come al solito. Fedeli, grazie. Me ne occorrono tre, grazie. Boni. Me ne occorre uno della Minoranza. A furor di popolo, Volpi? Volpi, grazie. Va bene. Mi sembra giusto.

E allora ripartiamo da dove ci siamo fermati ieri con i nostri lavori. Abbiamo il primo punto delle proposte di deliberazione che dice: "**Approvazione regolamento di concessione in uso temporaneo delle sale e spazi assegnati al Servizio Culturale e Servizio Biblioteche Urbane**". Mi pare che a tal proposito ci sia Cagliari. Consigliere Cagliari, grazie".

Cons. Cagliari: "E' una delibera di ordinaria amministrazione in quanto in Commissione c'è stata presentata questa delibera come necessaria, visto che la precedente delibera affidava questi spazi identificando in modo preciso gli spazi di proprietà dell'Amministrazione che venivano dati in concessione, visto che nel volgere degli anni alcuni spazi non sono di proprietà o non vengono più concessi per vari motivi. Insomma, si sono modificate, si è ritenuto opportuno istituire un regolamento che non facesse più riferimento a spazi ben precisi ma che prendesse in considerazione alcune caratteristiche abbastanza generali, tipo, ad esempio, la metratura e i posti a sedere. E allora voi trovate in delibera le tre indicazioni fino a 65 posti, fino a 200 posti, oltre i 200 posti, in modo tale che la delibera acquista caratteri maggiormente universali e non ha più bisogno di interventi di risistemazione. Per il resto il regolamento non è stato assolutamente modificato. È stato tutto confermato, grosso modo, quanto era già previsto nel precedente. In Commissione la discussione si è svolta nell'arco di brevissimo. Io non avrei altro da aggiungere. Grazie."

Si dà atto che esce il Cons. BRAMBILLA.

PRESENTI: n. 18

Presidente: "Grazie Consigliere Cagliari. E' aperta la discussione. Prego, Consigliere Piano. "

Cons. Piano: "Grazie Presidente. No, io solo per chiedere un chiarimento, se è possibile, all'Assessore, nel senso che avrei la necessità di capire come mai, in questi regolamenti, vengono inserite queste frasi così ridondanti, nel senso che poi di fatto dobbiamo affittare una sala e si legge che, in ogni caso, le associazioni devono essere rispettose dei principi democratici, così come sanciti dalla Costituzione. Mi chiedo se è buona norma inserirle o se comunque si possono evitare, visto che, tutto sommato, sono anche così superflue e in alcuni casi fuori luogo. Grazie."

Presidente: "Grazie Consigliere Piano. Ci sono altri interventi in proposito? Non ne vedo. Vogliamo dare la parola, eventualmente...No, non ne vedo. Assessore Vimercati."

**Ass.Vimercati:** "Ho visto che ti hanno fatto un bel manifesto nuovo. Bello, bello, sì, sì, bello. Spero che ti porti sfortuna, naturalmente. Ma comunque il manifesto è bello. Sì, io pur essendo un insegnante, condivido che non è necessario essere esortativi e pedagogici. Adesso non ho, do scorsa alla delibera, perciò il regolamento, per cercare la frase, ma non sono riuscito di corsa a rintracciarla. In generale, poi, abbiamo utilizzatori rispettosi. Non abbiamo utilizzatori irrispettosi. Qualche problema l'abbiamo, più che altro, sulla strumentazione, che non sempre viene tenuta in modo corretto. Però rispetto ad altre questioni, soprattutto le questioni democratiche, ecc. mi sembrano delle affermazioni così un po' di rito che vanno messe, che vanno messe per indicare alcuni paletti perché talvolta si presentano a noi dei possibili utilizzatori che hanno finalità non compatibili, per esempio finalità di lucro. E quindi vengono messe queste formule per cautelare il servizio nel momento in cui concedono gli spazi. Ma devo dire che si tratta di eccezioni. In generale tutti i richiedenti hanno i requisiti. In generale si comportano in modo rispettoso. Direi che è una indicazione di omaggio alla Costituzione. Può essere ridondante ma sicuramente non è sbagliata. Quindi non, colgo l'invito per una prossima formulazione meno pedagogica. "

**Presidente:** "Va bene, ringraziamo l'Assessore Vimercati. A questo punto se ci sono dichiarazioni di voto? Le facciamo. Consigliere Galeone."

**Cons.Galeone:** "Il gruppo di Forza Italia vota a favore."

**Presidente:** "Benissimo, grazie. Qualche altra dichiarazione di voto?"

(Interventi fuori microfono)

Tutto questo è molto bello, ragazzi. Eh, andiamo oltre. E allora, c'è qualche altra dichiarazione di voto? No. Allora passiamo al voto."

Quindi, nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Consigliere Cagliani e la discussione che ne è seguita;

Vista la relazione del Servizio Attività Culturali U.O. Civiche Scuole, di cui si condividono le conclusioni, con la quale si propone di approvare l'allegato Regolamento e relativa tabella A) "Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale e degli spazi assegnati al Servizio Cultura e S.B.U.";

- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n.267 come da foglio allegato;
- Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai 18 presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1) di approvare il "Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale e degli spazi assegnati al Servizio Cultura e S.B.U." composto da n.9 articoli e relativa Tabella A), dando atto che vengono contestualmente revocati i regolamenti in contrasto e in particolare quelli approvati con delibera di C.C.n.50 del 08.05.1995 e di C.C.n.24 del 25.02.1997.



## CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

N.

SEDUTA DEL

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE E SPAZI ASSEGNATI AL SERV. CULTURA E S.B.U.

### RELAZIONE

Con deliberazione di G.C.n.654 del 17.05.1983 la Giunta Comunale riconosceva l'utilizzo delle sale della Biblioteca Centrale e decentrate, da parte di "Organismi vari esterni all'Organizzazione Comunale". Successivamente con la deliberazione di C.C.n.50 del 08.05.1995 si è approvato il regolamento per la concessione dei locali e degli spazi del S.B.U. e con deliberazione di C.C. n.24 del 25.02.1997 si è parzialmente modificata la precedente deliberazione di C.C.n.188 del 26.11.1996 che approvava i criteri per la determinazione delle tariffe di locazione delle sale del S.B.U. oggetto di concessione.

Si ritiene ora necessario riordinare tutta la materia predisponendo un nuovo Regolamento di cui si propone l'adozione ciò perché non risulta più attuale né opportuna la regolamentazione della concessione e la fissazione di tariffe per alcune ben definite sale o spazi del Settore Cultura/ SBU. Infatti alcune delle sale e degli spazi precedentemente indicati non sono più disponibili, mentre altri lo sono diventati, occorre quindi definire una regolamentazione che indichi le modalità di concessione e la definizione di tariffe in termini generali.

Il Regolamento proposto mantiene i principi generali secondo i quali è consentito l'utilizzo dei locali e quindi le finalità sociali, politiche e associative delle iniziative.

Quanto di nuovo regolamentato può così riassumersi:

All'art.2 è indicata la suddivisione degli spazi disponibili secondo la loro capienza, le tariffe di cui all'allegata Tabella A tengono conto, pertanto, dei posti disponibili e dell'eventuale presenza di strumentazioni.

All'art.6 è confermata la riduzione del 50% della tariffa prevista per lo spazio richiesto, per le iniziative patrocinate dalla A.C. ma è contemplato l'eventuale utilizzo gratuito per iniziative ritenute di particolare interesse culturale e di rilevanza pubblica.

All'Art.8 si stabiliscono le fasce orarie di utilizzo degli spazi che determinano, di conseguenza, la tariffa.

All'Art.9 l'Amministrazione Comunale si riserva facoltà di controllo non soltanto sulla cura degli spazi ma anche che le manifestazioni corrispondano con quanto dichiarato nella richiesta per l'ottenimento dello spazio.

Il regolamento, di cui si propone l'approvazione, è composto da n.9 articoli e dalla allegata tabella A) che definisce le tariffe a carico dei richiedenti e le riduzioni previste. Le tariffe indicate vengono aggiornate con apposito atto di G.C.

Con il presente atto si propone pertanto di approvare l'allegato regolamento che determina le nuove modalità di concessione in uso temporaneo degli spazi del S.B.U. e del Servizio Cultura .

Il presente regolamento revoca i precedenti regolamenti di cui alla deliberazione di C.C.n.50 del 08.05.1995 e di C.C.n.24 del 25.02.1997.

Viso:

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CULTURA  
(Giovanni Valsi)



IL CAPO DEL SERVIZIO CULTURA  
(Giuseppe P. (Pavolo))  
Giuseppe P.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA  
(Patrizia Moretti)  
Patrizia Moretti

20110



# CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE E DEGLI SPAZI ASSEGNATI AL SERVIZIO CULTURA E SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO.

### Art. 1

#### Oggetto del regolamento

Oggetto del regolamento sono le modalità di concessione in uso temporaneo di tutti i locali e gli spazi del Settore Cultura indicate al successivo art.2. La concessione non deve mai compromettere il funzionamento regolare dei Servizi Bibliotecari e del Servizio Cultura che è considerato prioritario.

### Art. 2

#### Classificazione spazi in concessione d'uso temporaneo

Le sale e gli spazi comunali assegnati al Servizio Cultura e al Sistema Bibliotecario Urbano, al fine della determinazione delle tariffe dovute, sono classificate come segue:

- Sale fino a 65 posti a sedere
- Sale fino a 200 posti a sedere
- Sale oltre 200 posti a sedere

### Art. 3

#### Finalità e modalità di utilizzo

L'uso dei locali e degli spazi è consentito per finalità culturali, sociali, politiche, sindacali e associative in genere, rispettose dei principi democratici sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e che non perseguono scopi di lucro. Nell'ambito delle realtà associative diritto di precedenza viene riconosciuto ai soggetti iscritti all'albo delle associazioni, previsto all'art. 14 dello Statuto, e alle iniziative patrocinate dall'A.C.

Gli spazi di cui al precedente art.2 sono concessi in uso temporaneo previo versamento da parte del richiedente di:

- tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale;
- tassa smaltimento rifiuti;
- deposito cauzionale che al termine dell'iniziativa verrà restituito dal Servizio competente previa verifica delle condizioni dello spazio o della strumentazione concessa in uso.

Le richieste devono pervenire in forma scritta e recare l'oggetto dell'iniziativa, la/le date nelle quali si svolge, la necessità o meno dell'utilizzo di strumentazioni apposite, alla Segreteria del Servizio Cultura almeno 20 gg. prima dell'iniziativa. La concessione dell'utilizzo degli spazi richiesti è subordinata alla comunicazione ufficiale del Servizio competente che risponderà entro 5 gg. dalla consegna della domanda. In seguito il richiedente dovrà effettuare il versamento di quanto indicato nel precedente comma entro 2 giorni.

### Art. 4

#### Utilizzo da parte di Servizi Comunali

I locali e gli spazi del Servizio Cultura possono essere utilizzati gratuitamente dai Servizi Comunali, tenuto conto della disponibilità e previa prenotazione che deve pervenire al Servizio Cultura 15 giorni prima dell'iniziativa. In tali casi l'allestimento dei locali (disposizione sedie, banco oratori, tavoli ecc.) nonché il servizio di custodia è a cura dei richiedenti.

## **Art. 5**

### Utilizzo da parte di terzi

Gli spazi e i locali possono essere concessi in uso a terzi dietro corresponsione di una tariffa diversificata in base alla loro tipologia, agli orari e/o ai giorni di utilizzo, determinata dall'allegata tabella A). Ogni singola iniziativa può avere una durata massima di 7 giorni consecutivi o 20 non consecutivi. Per gli spazi situati all'interno della Villa Visconti d'Aragona la tariffa comprende il servizio di custodia (per un massimo di 12 ore e non oltre le ore 24, salvo diversa determinazione del Responsabile del Settore Cultura in relazione alla particolarità dell'iniziativa stessa), l'illuminazione, il riscaldamento ed eventuali arredi (sedie, tavoli ecc.) in dotazione dei locali richiesti.

Su richiesta può essere concesso l'uso delle strumentazioni quali videoregistratore e lavagna luminosa. Per l'uso degli spazi e dei locali da parte di terzi oltre alle tariffe sono corrisposte anche le tasse e le imposte dovute. Sarà cura dei richiedenti dotarsi di tutti i permessi e le autorizzazioni prescritte dalle norme per lo svolgimento delle attività previste, prima del pagamento della tariffa.

## **Art. 6**

### Iniziative di terzi patrocinate dall'A.C.

La concessione degli spazi e delle attrezzature del Servizio Cultura può fare parte dei benefici connessi con il riconoscimento del Patrocinio da parte dell'A.C. così come indicato all'art. 4 comma 1 del "Regolamento per la concessione del Patrocinio da parte dell'A.C." approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 163 del 14.04.1994 esecutiva il 09.05.1994. Per le iniziative patrocinate è concessa la riduzione del 50% sulla tariffa dovuta o l'uso gratuito per iniziative di particolare valore. Nell'atto di concessione del patrocinio, sarà stabilita la durata di concessione dello spazio medesimo.

## **Art. 7**

### Responsabilità del concessionario

Eventuali danni causati dal concessionario nel corso dell'iniziativa organizzata dallo stesso saranno addebitati al concessionario medesimo, previa comunicazione scritta da parte del Servizio con la specifica dei danni.

## **Art. 8**

### Riduzioni e modalità organizzative

Le tipologie di riduzioni sono definite dall'allegato A) e riguardano le Associazioni iscritte all'Albo e le iniziative patrocinate..

Le sale vengono concesse tutti i giorni della settimana e generalmente dalle ore 8.00 alle ore 24.00.

Le tariffe stabilite varieranno conseguentemente all'uso richiesto:

- orario diurno: dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- orario serale: dalle ore 19.00 alle ore 24.00
- festivi: sabato, domenica e festività civili e religiose

La Giunta Comunale provvede con proprio atto a fissare e ad adeguare le tariffe secondo i criteri indicati nel presente Regolamento.

## **art. 9**

### Controlli

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare i controlli sulla cura dei locali anche durante l'iniziativa. Al termine della stessa i locali dovranno essere nelle condizioni in cui erano all'atto della consegna in uso.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di effettuare controlli circa la corrispondenza con quanto dichiarato nella richiesta per l'ottenimento dello spazio.

**TABELLA A)**

**TARIFFE - SALE E SPAZI ASSEGNATI AL SERVIZIO CULTURA E SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO**

	Diurno (8.00/19.00)		Serale (19.00/24.00), sabato e festivo		euro	Riduzione del 30% Iscritti all'albo Assoc.	Riduzione del 50% Iniziative patrocinale
	euro	euro	euro	euro			
<b>Sale fino a 65 posti a sedere</b>							
<b>tariffa oraria</b>							
primo giorno	L. 12.000	6,20	L. 24.000	12,39			
dal 2° al 7° giorno	L. 8.000 L. 5.000	4,13 2,58	L. 20.000 L. 8.000	10,33 4,13			
Con strumentazioni (videoreg., lavagna lum.) per un giorno	L. 30.000	15,49					
per più giorni, per ogni giorno	L. 15.000	7,75					
<i>deposito cauzionale minimo/massimo</i>	L. 100.000/L. 300.000	51,65/154,94					
<i>tassa smaltimento rifiuti</i>	L. 1.625	0,84					
<b>Sale fino a 200 posti a sedere</b>							
per un giorno	L. 180.000	92,96	L. 220.000	113,62			
per tre giorni	L. 300.000	154,94	L. 350.000	180,76			
per 5 giorni	L. 500.000	258,23	L. 550.000	284,05			
tariffa forfettaria per una settimana	L. 850.000	438,99	L. 900.000	464,81			
<i>utilizzo impianti - al giorno</i>	L. 50.000	25,82	L. 50.000	25,82			
<i>deposito cauzionale minimo/massimo</i>	L. 500.000/L. 2.000.000	258,23/1032,91					
<i>tassa smaltimento rifiuti</i>	L. 10.000	5,16					
<b>Sale oltre i 200 posti a sedere</b>							
<b>Costo fisso infrasett/fes euro</b>							
fino a 4 ore giornaliera	L. 650.000	335,70					
fino a 12 ore giornaliera	L. 850.000	438,99					
dal 2° al 7° giorno fino a 4 ore	L. 400.000	206,58					
dal 2° al 7° giorno fino a 12 ore	L. 600.000	309,87					
tariffa forfettaria per una settimana (dalle ore 8 alle ore 24)							
<i>deposito cauzionale minimo/massimo</i>	L. 500.000/L. 2.000.000	258,23/1032,91					
<i>tassa smaltimento rifiuti</i>	L. 12.500	6,46					

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE E DEGLI SPAZI ASSEGNATI AL SERV.CULTURA E S.B.U.

Parere Tecnico: *favorevole*

Li 24-12-01

  
Il Funzionario Responsabile  
(P.Morandi)

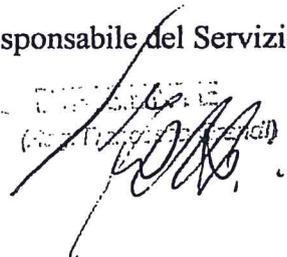
Visto: il Direttore del Settore  
(S.Melzi)

Li

Parere Contabile: *favorevole*

li 21 GEN. 2002

Il Responsabile del Servizio Finanziario

  
Il Responsabile  
(P. Morandi)



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

SETTORE: Affari Istituzionali

## ESTRATTO DI VERBALE

Al termine della discussione generale il Presidente, nella seduta del giorno 14.02.02 della 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare ha nominato relatori:

1) CAGLIANI

2) \_\_\_\_\_

per la proposta di delibera avente come oggetto:

Approvazione regolamento di concessione  
in uso temporaneo delle sale e spazi assegnati  
al servizio elettrico e SBY

IL PRESIDENTE

Sesto San Giovanni, 14.2.02

Responsabile del procedimento:

Tel. int.

Pratica trattata da:

Tel. int.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. ROBERTO PENNASI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. ANTONINO PRINCIOTTA

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo  
Comune dal.....**19 MAR. 2002**...per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
Sesto San Giovanni, li.....**19 MAR. 2002**...

IL DIRIGENTE

F. to Dott. ANTONIO CARAFFA

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto San Giovanni, li.....

IL DIRIGENTE

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IL.....**

---